

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Regione: Puglia

Sede: Brindisi

Verbale n. 41 del COLLEGIO SINDACALE del 23/05/2024

In data 23/05/2024 alle ore 09.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

DOMENICO ANNESE Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ANTONIO DE GIORGI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANNA GRAVANTE Presente online

Partecipa alla riunione la D.ssa Monica Carlotti

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Il collegio continua l'esame del bilancio d'esercizio 2023 e procede alla sua approvazione.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 11.40 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Regione Puglia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 16/05/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Domenico Annese-Presente

Antonio De Giorgi-Presente

Anna Gravante-Presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 940

del 30/04/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 15/05/2024

con nota prot. n. 45642 del 15/05/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 10.538,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 17.114.877,00, pari al 100,1 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 131.692.431,00	€ 138.929.688,00	€ 7.237.257,00
Attivo circolante	€ 360.441.881,00	€ 351.085.210,00	€ -9.356.671,00
Ratei e risconti	€ 130.797,00	€ 31.225,00	€ -99.572,00
Totale attivo	€ 492.265.109,00	€ 490.046.123,00	€ -2.218.986,00
Patrimonio netto	€ 208.868.869,00	€ 217.049.645,00	€ 8.180.776,00
Fondi	€ 78.313.836,00	€ 81.983.033,00	€ 3.669.197,00
T.F.R.	€ 5.577.315,00	€ 5.737.874,00	€ 160.559,00
Debiti	€ 199.493.767,00	€ 185.266.823,00	€ -14.226.944,00
Ratei e risconti	€ 11.322,00	€ 8.748,00	€ -2.574,00
Totale passivo	€ 492.265.109,00	€ 490.046.123,00	€ -2.218.986,00
Conti d'ordine	€ 9.451.471,00	€ 9.451.470,00	€ -1,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 828.311.308,00	€ 861.697.443,00	€ 33.386.135,00
Costo della produzione	€ 830.078.264,00	€ 849.816.217,00	€ 19.737.953,00
Differenza	€ -1.766.956,00	€ 11.881.226,00	€ 13.648.182,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 581.688,00	€ 363.035,00	€ -218.653,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -700.646,00	€ 3.854.248,00	€ 4.554.894,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -1.885.914,00	€ 16.098.509,00	€ 17.984.423,00
Imposte dell'esercizio	€ 15.218.425,00	€ 16.087.971,00	€ 869.546,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -17.104.339,00	€ 10.538,00	€ 17.114.877,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 814.842.079,00	€ 861.697.443,00	€ 46.855.364,00
Costo della produzione	€ 843.485.112,00	€ 849.816.217,00	€ 6.331.105,00
Differenza	€ -28.643.033,00	€ 11.881.226,00	€ 40.524.259,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 295.420,00	€ 363.035,00	€ 67.615,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 3.854.248,00	€ 3.854.248,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -28.347.613,00	€ 16.098.509,00	€ 44.446.122,00
Imposte dell'esercizio	€ 15.394.953,00	€ 16.087.971,00	€ 693.018,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -43.742.566,00	€ 10.538,00	€ 43.753.104,00

Patrimonio netto	€ 217.049.645,00
Fondo di dotazione	€ 896.666,00
Finanziamenti per investimenti	€ 215.506.043,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 274.599,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 9.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 352.799,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 10.538,00

L'utile di € 10.538,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2023 ammontano ad Euro 606 mila. Al 31.12.2022, invece, erano pari ad Euro 731 mila. La variazione è dovuta all'incremento delle concessioni e licenze per acquisto software, che è pari a Euro 50 mila e risulta però più che compensato dalla quota ammortamento dell'esercizio pari ad Euro 175 mila.

Non risultano capitalizzati costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo e di pubblicità.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Le immobilizzazioni materiali, invece, ammontano al 31/12/2023 e al 31/12/2022 rispettivamente a Euro 138.265 mila e 130.368 mila. L'Azienda ha effettuato investimenti nel corso del 2023 per Euro 22.625 mila. I principali hanno principali hanno riguardato:

- fabbricati indisponibili per Euro 459 mila di cui: installazione UTA a servizio dell'UOC Ortopedia presso PO Ostuni per Euro 174 mila, installazione UTA a servizio dell'UOC Nefrologia e Dialisi presso PO di Francavilla per Euro 163

mila, realizzazione scala presso il DSS3 di Francavilla per Euro 80 mila;
- impianti e macchinari per Euro 404 mila di cui: lavori di installazione RM in UOC Radiodiagnostica presso il P.O. Perrino di Brindisi per Euro 200 mila, Lavori e forniture necessari all'installazione di una TAC per l'U.O.C. di Radiodiagnostica del P.O. Perrino di Brindisi per Euro 38 mila, realizzazione punti di accesso alla rete telematica aziendale su diverse sedi per Euro 34 mila;
- attrezzature sanitarie per Euro 2.020 mila di cui parte dell'acquisto riguardano ecografi, tavoli operatori, apparati di monitoraggio cardiaco da utilizzare nelle diverse strutture aziendali;
- immobilizzazioni in corso per Euro 17.543 mila di cui: acconti per lavori di completamento del piano terra della nuova Piastra del P.O. di Ostuni per Euro 3.335, acconti per la realizzazione di una struttura da adibire a centro residenziale per le cure palliative (Hospice) presso il P.T.A. San Camillo de Lellis a Mesagne Euro 1.539 mila, lavori di adeguamento e anti-incendio archivio Cartelle Cliniche presso Di Summa Euro 1.426 mila, acconti relativi alla riconversione PTA Fasano per Euro 2.624 mila, acconti relativi a lavori di riconversione del PTA di San Pietro Vernotico per Euro 1.113 mila, acconti per lavori di realizzazione Centro Risvegli a Ceglie Messapica per Euro 1.801, acconti per lavori di realizzazioni di Case di Comunità, Cot e Ospedali di Comunità finanziati con fondi PNRR per Euro 1.475. Si rammenta che nell'esercizio precedente si è provveduto a effettuare la svalutazione dei Fabbricati indisponibili pari ad Euro 566 mila in seguito all'avvio delle procedure di recupero somme degli interventi n.12 e n.13 dell'Art. 20.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Tra le immobilizzazioni finanziarie è presente la partecipazione riferita al versamento per la costituzione del capitale sociale, detenuto al 100%, della società "Sanità Service ASL BR s.r.l.", costituita con Deliberazione del Direttore Generale n. 1870 del 01/06/2010.

Non ci sono elementi per la svalutazione della partecipazione, in quanto il bilancio della società "Sanità service ASL BR s.r.l." alla data del 31.12.2022, presenta un utile di esercizio e il Patrimonio netto è superiore al costo.

L'Azienda inoltre detiene una partecipazione totalitaria nella Fondazione nella "Casa di riposo Maria Rosaria Giannelli". Non ci sono elementi per svalutazioni della partecipazione iscritta in bilancio al 31.12.2023, in quanto il patrimonio netto della fondazione è superiore al costo presente in contabilità, seppur il valore del patrimonio netto confrontato deriva dal bilancio 2015 e non vi sono informazioni relative a periodi successivi.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze sanitarie ammontano ad Euro 20.204 mila, mentre le rimanenze non sanitarie sono pari ad Euro 191 mila. L'incidenza di queste ultime sul totale è del 0,94% rispetto ad un'incidenza dell'1,41% dell'anno precedente. La variazione non è significativa.

La valorizzazione delle scorte di reparto è stata effettuata con lo stesso criterio utilizzato per le scorte della farmacia ospedaliera, ovvero con il metodo del costo medio ponderato. Al 31 dicembre 2023, le scorte di reparto ammontano ad Euro 3.385 mila e costituiscono circa il 17% rispetto al totale delle rimanenze.

Le scorte al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 sono complessivamente aumentate per un importo pari ad Euro 2.455 mila. Le rimanenze di beni sanitari hanno subito un aumento di Euro 2.517 mila attribuibile principalmente ai Prodotti farmaceutici (Euro 2.266 mila) e vaccini (Euro 799 mila). Tale effetto è compensato in parte da un decremento (Euro 669 mila) dei Dispositivi medici.

La determinazione delle quantità esistenti (fisicamente) e la valutazione delle rimanenze finali e la determinazione delle quantità esistenti (fisicamente) a fine esercizio rivestono un aspetto decisivo per la determinazione del risultato di fine esercizio e per la tutela dei beni e del patrimonio aziendale.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti si riferiscono principalmente al rapporto istituzionale con la Regione Puglia, con le altre aziende del Servizio sanitario

regionale, le cui posizioni risentono in parte della compensazione operata direttamente in sede di riparto annuale delle risorse e crediti verso altri. Sui crediti dell'Azienda non è in atto alcun tipo di operazione di cartolarizzazione. I crediti verso Regione in c/ capitale sono iscritti in base al provvedimento di assegnazione ancorché non correlati ai SAL e/o all'ultimazione degli investimenti finanziati, in aderenza a quanto disposto dall'art. 29 del D. Lgs. 118/2011 punto c) del comma 1.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Nel bilancio al 31 dicembre 2023 i ratei passivi ammontano a zero; i risconti passivi, invece, ammontano ad Euro 8.748,00; i ratei attivi ammontano ad euro 213,00; i risconti attivi a 31.012,00 euro.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi per rischi e oneri pari a Euro 81.983.033,00 presentano un aumento netto pari ad Euro 3.669.197,00 rispetto al 31.12.2022.

Per l'art. 2424 bis c.c., comma n.3, tali fondi devono essere stanziati per la copertura di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza probabile, dei quali siano indeterminati, alla data di chiusura dell'esercizio, l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I "Debiti verso Regione" pari ad Euro 4.876 mila al 31.12.2023, nel corso sono stati riclassificati 2.447 a seguito di modifica del Piano dei Conti Regionale, il saldo al 31.12.2023 è di 2.430.

I "Debiti verso Comuni" pari ad Euro 340 mila, sono relativi alle somme da corrispondere ai diversi Comuni della Provincia di Brindisi per il servizio trasporto disabili e TARI. Di questi, gli importi maggiormente significativi sono rappresentati dal debito di Euro 132 mila verso il comune di Ostuni e di Euro 99 mila verso il Comune di Fasano. Nel corso del 2023 sono state chiuse le poste in essere per i pagamenti al Comune di Brindisi per 1.895 mila e San Vito per 219 mila.

La voce "Debiti verso Aziende Sanitarie Pubbliche della regione e fuori regione" pari a complessivi Euro 1.193 mila si riferisce a prestazioni sanitarie ricevute da altri enti del SSN della Regione e fuori Regione.

I "Debiti verso società partecipate e/o enti dipendenti" sono di Euro 6.329 mila al 31.12.2023, debiti nei confronti della società partecipata al 100% Sanità Service ASL BR s.r.l. Quest'ultima, come ampiamente riportato nel paragrafo delle immobilizzazioni finanziarie, svolge servizi strumentali alle attività dell'A.S.L. Brindisi come servizio di

ausiliariato, portierato e altri servizi di supporto.

La voce "Debiti verso fornitori" ammonta, al 31 dicembre 2023, ad Euro 118.153 mila ed includono:

- Euro 94.423 mila relativi a fatture di acquisto ricevute entro la chiusura dell'esercizio;
- Euro 42.636 mila riferito a fatture da ricevere;
- Euro 19.006 mila (negativo) riferito a note credito da ricevere.

I debiti verso fornitori comprendono sia i debiti verso erogatori privati accreditati e convenzionati, opportunamente riclassificati, sia i debiti verso altri fornitori per l'acquisto di beni e servizi, sia di natura sanitaria che di carattere generale.

L'ASL Brindisi si è attivata per richiedere l'estratto conto delle partite debitorie, allo scopo di verificarne la corrispondenza con le risultanze della contabilità generale o di identificare le rettifiche da rilevare nella suddetta contabilità al fine dell'allineamento. Tale attività, coerente anche con specifiche direttive regionali, ha permesso di continuare la verifica, tra l'altro, dell'allineamento tra partitari e saldi di contabilità generale ai fini di una corretta rappresentazione patrimoniale.

La voce debiti verso fornitori ha complessivamente subito una diminuzione di Euro 18.746 mila, si è provveduto ad una verifica approfondita della competenza di tutte le fatture ricevute nel 2023 per il corretto stanziamento in bilancio. Contestualmente è diminuito per circa Euro 111 mila il debito per fatture da ricevere, mentre risultano ridotte le Note credito per Euro 1.014 mila.

I "debiti tributari" ammontano ad Euro 19.960 mila in diminuzione di Euro 1.260 mila rispetto al precedente esercizio. L'azienda nel corso dell'anno ha effettuato una ricognizione dei debiti tributari, supportata da una società di consulenza fiscale esterna, che ha portato ad una migliore gestione dei dichiarativi fiscali. Si riferiscono prevalentemente ad IRPEF per ritenute d'acconto effettuate e versate successivamente alla data di chiusura del bilancio e a debito IVA per split payment di competenza del mese di dicembre 2023 e versato nel 2024.

Il debito IRAP include l'imposta dovuta per accantonamenti di fine esercizio dei costi di competenza del personale dipendente. Tale debito include l'imposta riferita alle competenze da corrispondere al personale dipendente, per gli anni 2023 e precedenti.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 1.607.949,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 7.843.521,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 15.889.215,00
I.R.E.S.	€ 198.756,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 177.315.349,00
Dirigenza	€ 78.699.089,00
Comparto	€ 98.616.260,00
Personale ruolo professionale	€ 936.063,00
Dirigenza	€ 810.609,00
Comparto	€ 125.454,00
Personale ruolo tecnico	€ 23.861.899,00
Dirigenza	€ 38.780,00
Comparto	€ 23.823.119,00
Personale ruolo amministrativo	€ 13.818.332,00
Dirigenza	€ 2.231.450,00
Comparto	€ 11.586.882,00
Totale generale	€ 215.931.643,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il costo del personale è di 215.931.641,00 con un aumento del 2,2% pari ad € 4.601.970,00. Si rileva un aumento delle competenze per personale dirigente ruolo sanitario medico per Euro 2.379.000,00 e per ruolo tecnico comparto (OSS) per Euro 3.757.000,00.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Nel corso dell'anno 2023 ci sono state diverse movimentazioni relative al personale in servizio. A fronte di 389 cessazioni intervenute durante l'anno, vi sono state 623 assunzioni di cui 491 relative al personale del comparto e 131 dirigenti medici. Nel 2023 l'Azienda ha adottato il nuovo piano del fabbisogno provvisorio del personale con deliberazione del Direttore Generale n.

1939 del 27.07.2023. Si rappresenta che in data 07.05.2024 con deliberazione n. 982 è stato adottato il definitivo Piano triennale di Fabbisogno del Personale.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

	Bilancio 2022	Bilancio 2023	Var. Ass.	Var. %
ADI	10.664.611,00 €	11.740.281,00 €	1.075.670,00 €	10%
Costi per collaborazioni coordinate e continuative				
Consulenze sanitarie e non sanitarie	90.707,00 €	73.572,00 €	-17.135,00 €	-19%
Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	25.592,00 €	33.271,00 €	7.679,00 €	30%
Altri servizi sanitari da privato	1.878.784,00 €	2.031.068,00 €	152.284,00 €	8%
Totale complessivo	12.659.694,00 €	13.878.192,00 €	1.218.498,00 €	10%

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Con determina n.01/0227 del 14.06.2023 a seguito di sentenza emessa dal Tribunale di Brindisi n.367 dell'8.03.2023 è stata corrisposta la somma complessiva di euro 8.679,37 ad un dipendente per un totale di n.121 giorni di ferie maturate e non godute

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 112.535.044,00
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

La voce evidenzia un incremento di 9.397.259 rispetto al consuntivo 2022.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 147.566.840,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 36.676.392,00
---------	-----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Si fa presente che nella tabelle n. 61 della nota integrativa, in relazione all'assistenza termale vi è nel pagato una quota parte degli esercizi precedenti pari a euro 1.119.290.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 433.521.928,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 14.996.256,00
Immateriali (A)	€ 175.896,00
Materiali (B)	€ 14.820.360,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 363.035,00
Proventi	€ 381.359,00
Oneri	€ 18.324,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 3.854.248,00
Proventi	€ 5.610.390,00
Oneri	€ 1.756.142,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Le assegnazioni per l'anno 2023 sono state inizialmente fissate con email del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 26/03/2024 avente ad oggetto "Assegnazioni provvisorie 2023" e del 03/04/2024 avente ad oggetto "Assegnazioni integrative 2023", riadeguate con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. n. 0202315/2024 del 26/04/2024 avente ad oggetto "Notificazione DD n. 334/2024 - Bilancio di Esercizio 2023. Assegnazioni Definitive", con la quale, preso atto delle proposte di bilancio 2023 delle Aziende del SSR e le riconciliazioni della GSA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, sono state ufficialmente comunicate le assegnazioni indistinte e vincolate FSN 2023, oltre al Payback 2023, nelle more dell'approvazione del DIF, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei bilanci d'esercizio 2023.

I crediti sono composti come di seguito esposto:

- Credito per Assegnazione indistinta da DIF da parte della Regione Puglia per il 2023 di Euro 14.970 mila;
- Credito per finanziamento Indistinto finalizzato per Euro 24.979;
- Credito relativo al pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera di Euro 10.141 mila, ulteriore credito relativo al pay-back di Euro 4.084 per l'anno 2023;
- Credito per gestione conflitto Ucraina per Euro 225 mila;
- Credito per obiettivi di piano, risorse legge 190/2014, contributo Taranto per complessivi Euro 10.566 mila di cui Euro 5.746 mila del 2023, Euro 2.461 mila del 2022, Euro 1.392 residuo 2021 e Euro 965 mila residuo del 2013;
- Credito per Euro 3.129 mila del 2023 relativo al contratto integrativo MMG;
- Credito per Euro 3.574 mila del 2023 relativo ai Farmaci innovativi;
- Credito per Euro 3.103 mila del 2023 relativo agli Stranieri irregolari;
- Credito per Euro 1.334 mila del 2023 relativo alle Prestazioni aggiuntive;
- Credito per Euro 1.334 mila del 2023 relativo alle Prestazioni aggiuntive;
- Ulteriori crediti per Euro 4.949 mila.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 3.478.443,80
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 4.035.560,48
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 46.540.947,52

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il fondo rischi 2023 ammonta a euro 42.850.645,93 a fronte di un petitum di euro 54.054.951,80 pari al 79,27%.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Bilancio d'esercizio 2023 presenta un risultato economico positivo di € 10.535 che verrà rinviato all'esercizio successivo utilizzato conformemente a quanto stabilito dall'art. 30 del D.lgs 118/2011 e accantonata a riserva.

Dall'analisi dei dati economico- patrimoniali e sanitari esposti nella presente relazione, si evidenzia che continuano a consolidarsi i risultati positivi realizzati dall'Azienda negli ultimi anni, sebbene siano stati sostenuti nel 2023 maggiori costi rispetto al 2022.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

DOMENICO ANNESE _____

ANTONIO DE GIORGI _____

ANNA GRAVANTE _____